



MONS. MARIO DELPINI  
Arcivescovo di Milano

Milano, 15 maggio 2021

Caro don Alfredo,

la tragedia ha ferito la famiglia Li Greco e ha colpito ancora con asprezza la tua comunità. Desidero esprimere la mia partecipazione al lutto dei familiari. Li Greco e condiscendo la preghiera in questo momento. Solo la preghiera e la fede in Dio offrono una vera consolazione. Dio infatti la vita e vita eterna a coloro chi la morte strappa alle persone cari, come testimonia la Parola di Gesù.

La morte è stata vinta. La famiglia Li Greco, straziata dal dolore, riceve lo Spirito Santo per credere e immaginare Giacomo che è entrato nella porta di Dio: è felice con Gesù e con tutti i santi. I genitori sono consolati se sanno che i figli, anche se lontani, sono felici. Il cuore sanguinante, il pensiero si ammira, la famiglia sente il frutto incalzante: non c'è più possibilità. Abbracciare Giacomo, asciugare le sue lacrime, condiscendere alla sua gabbia, contare e sentire con dolcezza fare lui, giocare con lui.

Io prego per tutti i familiari perché lo Spirito Consolatore aiuti a immaginare che Giacomo canta, danza, gioca in paradiso e che tale cielo manda una cartella per la mamma, per il papà, per Giorgia e anche per i suoi amici.

Mario Delpi -  
Arcivescov